

Anche ieri è stata una giornata infernale nelle strade del centro

Vigilia... in trappola



Ancora una giornata di traffico caotico - Il centro paralizzato

L'Olimpica bloccata: molti abbandonano le automobili per ritornare a casa a piedi - Le ambulanze ferme negli ingorghi

Una vigilia... in trappola. Beninteso delle lamiere. Ore e ore chini sul volante in attesa di fare un passo. Anche ieri, insomma, «giornata nera» per il traffico. Dalla tarda mattinata, fino a sera, ancora una volta insalvabili ed ingorghi caotici, chilometriche code d'auto, tra l'urlo assordante dei clacson piagnucolosi con esasperazione, tanto per scaricare i nervi ormai a pezzi. Ma, ciò che ha reso la situazione sconcertante, questo è avvenuto soltanto in alcune zone della città, mentre in altre il traffico è filato liscio al di là di ogni previsione.

Le piccole «isole natalizie» dell'assessore Rosato al centro sono rimaste comunque veramente delle isole: piccole oasi di pace e di tranquillità, mele lontane ed irraggiungibili, in mezzo ad un mare d'acciaio, assediata da migliaia di automobili. Per molti romani questa è stata la realtà di Natale: le scintillanti vetrine di via Condotti, gli addobbi multicolori e variegati di via Frattina, le bancarelle di piazza Navona con gli zampognari, sono rimaste un sogno per migliaia di famiglie.

Niente «shopping» fra un negozio e l'altro, niente pacchi e pacchietti, ma una svenevole marcia d'acciaio che ha soffocato mezza città, da piazza Indipendenza a piazza Vittorio, da via Tiburtina a via del Tritone al Corso. A tarda sera l'Olimpica è rimasta completamente bloccata, tutto fermo: molti hanno preferito abbandonare da una parte l'auto e ritornare a casa a piedi. D'altra parte il caos è stato anche provocato dalle macchine abbandonate l'altro giorno in mezzo alle strade e che molti proprietari non sono ancora tornati a prendere.

Paralisi, quindi, in quasi tutte le strade principali, con la Stradale mobilitata per cercare di risolvere in qualche modo la caotica situazione, di districare gli ingorghi più ingarbugliati. E questo ancora prima che le vetture dell'ATAC e della Stefir rientrassero nei depositi a causa del nuovo sciopero del personale. Molti avevano preferito andare in ufficio, al lavoro, senza auto per evitare il rischio di rimanere intrappolati, ma tutto è stato inutile.

Verso mezzogiorno iniziano i primi intasamenti, i primi ingorghi intorno alla stazione Termini, in piazza dei Cinquecento, poi il caos si allarga a macchia d'olio nelle altre strade, a via Nazionale, in via Bixialini, via Sistina e più lontano, alla Circonvallazione Gianicolense, a piazzale della Radio, ai Parioli. Ancora una volta decine e decine le segnalazioni di ambulanze chiamate d'urgenza bloccate da un muro di vetture ferme di traverso, in un groviglio inestricabile.

Anche la giornata di ieri ha insomma dimostrato che la città è arrivata ormai ad un punto oltre il quale non si può più andare, con dei governanti incapaci di fronteggiare le esigenze del traffico e della viabilità: ed i risultati i romani li hanno visti, purtroppo, ieri, per la seconda volta consecutiva.

NELLA FOTO: Via del Tritone invasa anche ieri da un mare di auto e da sinistra vetture abbandonate l'altra notte da guidatori esasperati.

Da oggi per le Feste

Così i negozi

Ecco l'elenco dei negozi per le feste:

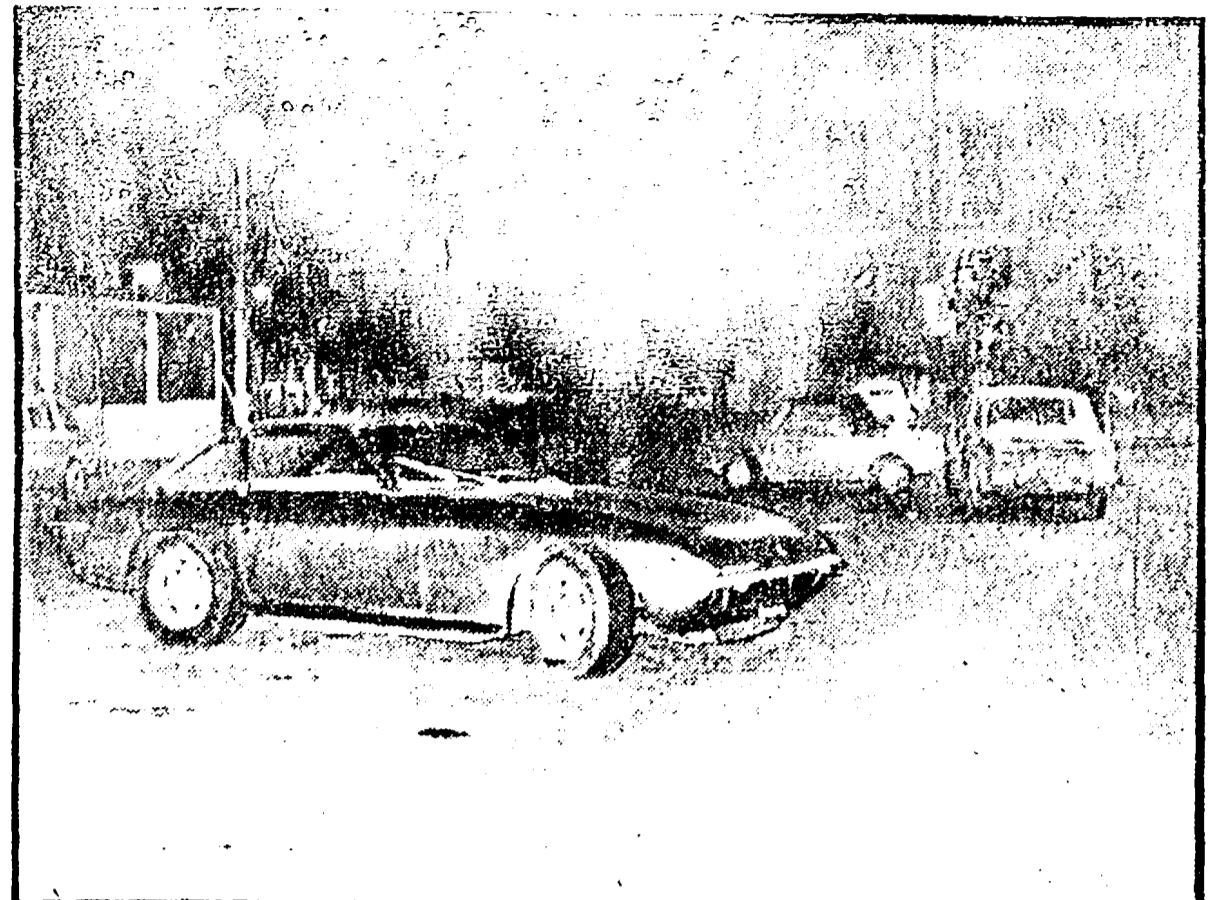
- ALIMENTARI** - Oggi: negozi, mercati e ambulanti potranno farci fare fino alle 20.00. Domani, Natale, sono i negozi di alimentari saranno aperti dalle 8 alle 14.
- ABBIGLIAMENTO** - Oggi: apertura moderata dalle 9 alle 20. Domani, Natale e venerdì 26: chiusura totale.
- FIORAI** - Oggi: protrazione della apertura fino alle 21.30. Domani e venerdì 26: apertura dalle 8 alle 14.30.
- BARRIERI E MISTI** - Domani, Natale, venerdì 26 e giovedì 27: chiusa completa. Martedì 29, mercoledì 30, giovedì 31, venerdì 1° gennaio: chiusa completa. Martedì 2 gennaio: apertura fino alle 13.
- PARRUCCHIERI PER SIGNORA** - Domani, Natale, venerdì 26 e giovedì 27: chiusa completa. Martedì 29, mercoledì 30, giovedì 31, venerdì 1° gennaio: chiusa completa. Martedì 2 gennaio: apertura fino alle 13.
- LATTE** - Non sarà distribuito nei giorni di Natale e Capodanno. Oggi e il 31 dicembre sarà però effettuato un doppio rifornimento. La popolazione è invitata a rifornirsi per tempo.

ATAC

Oggi: ultima partenza dal capolinea alle ore 22 circa. Domani, Natale, il servizio sarà effettuato dalle ore 8 alle 13 circa. Ultima partenza da Capolinea alle ore 15 circa. L'ultima partenza dal capolinea sarà fatta alle seguenti linee: tramway (43, 42, 11, 1), «ED», (60, 42, 11), «E», (42, 11), «E», (60, 42, 11). Nelle sole ore 15 circa, nelle linee urbane verrà applicata la tariffa unica di 100 lire.

STEFER

Servizi urbani: tramway, metropolitani, ed automobilistici. Oggi: ultima partenza dal capolinea alle ore 21 circa. Domani, Natale, il servizio sarà effettuato dalle ore 8 alle 13 circa. L'ultima partenza dal capolinea sarà fatta alle seguenti linee: tramway (43, 42, 11, 1), «ED», (60, 42, 11), «E», (42, 11), «E», (60, 42, 11). Nelle sole ore 15 circa, nelle linee urbane verrà applicata la tariffa unica di 100 lire.



La lotta degli autoferrotranvieri per il contratto e la riforma dei trasporti

Senza mezzi pubblici in città è la paralisi

leri servizi ridotti nel quadro degli scioperi articolati - Un comunicato dei tre sindacati: il governo, le aziende e il Comune i responsabili della situazione - L'agitazione riprenderà il 29, 30 e 2 gennaio

Ieri abbiamo scritto: «Così forse Roma domani». La previsione, fu troppo salutare, si è avverata. Ancora un giorno di paralisi, di nevrosi, di allucinanti del caos. Ancora un mare di lamiere, un groviglio infernale di vetture, di tram e di autobus. Si parla di scioperi, di scioperi, di scioperi. Anche ieri il traffico è stato e quindi particolarmente caotico. Si è aggiunto il servizio di pulizia dei mezzi pubblici nel quadro della lotta degli autoferrotranvieri. È innegabile: la città si ferma quando mancano i mezzi pubblici. Si parla di scioperi, di scioperi, di scioperi. Anche ieri il traffico è stato e quindi particolarmente caotico. Si è aggiunto il servizio di pulizia dei mezzi pubblici nel quadro della lotta degli autoferrotranvieri. È innegabile: la città si ferma quando mancano i mezzi pubblici.

Robertino è tornato a casa

«Grazie a tutti i lettori dell'Unità»



Robertino Santolamazza è tornato a casa. Perfettamente riuscito l'operazione al cuore che sta ora svolgendo grazie alla solidarietà dei nostri lettori, all'interessamento del ministero della Sanità e alla prestazione del dottor Azolina, che ha operato gratuitamente nella clinica di Bergamo. Il piccolo Robertino è da ieri un bimbo felice, sommerso dai regali che gli hanno inviato da tutte le parti, e anche dall'«Unità». «Questo è veramente il Natale più bello della mia vita» mormora con gli occhi lucidi la mamma di Robertino, e non so in che modo esprimere la mia gratitudine nei confronti del giornale di tutti coloro che mi hanno aiutato. Il dottor Azolina è una persona meravigliosa, mi ha restituito la vita di un figlio, e lo non potrei mai dimenticarlo».

NELLA FOTO: Robertino con un dono.

Oggi manifestazione di solidarietà con gli occupanti dello stabilimento

Da tutte le fabbriche alla Veguastampa

Stamattina assemblea generale dei lavoratori della Pozzo - L'industria ha licenziato altri 40 operai

«Natale in fabbrica» oggi pomeriggio alla Veguastampa. Dal 16 alle 20 si svolgerà la manifestazione preparata dagli occupanti che a Roma occupano le tipografie Veguastampa e Sudgrafica Vecchioni e Guadagni. Saranno presenti delegazioni di tutti i comitati di Roma e di tutta la regione. La loro concreta solidarietà offerta ai 200 occupanti pacifici di oggi, uomini di lavoro, è stata molto apprezzata. La partecipazione di parlamentari, esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo, giornalisti. Da parte del partito comunista, si ravviva nelle aziende di Pomezia una delegazione guidata dal compagno Petrocelli, comprendente parlamentari e dirigenti della Federazione per portare l'appoggio di tutti i comunisti.

Sanguinoso litigio al Prenestino

COLTELLATE AL MARITO

«Voleva portarci tutti a lavorare all'estero»

L'uomo è grave al S. Giovanni - Si è presentato sanguinante in casa delle cugine - La moglie in stato di fermo - Molti punti oscuri nella vicenda



«Mi hanno coltellato». Sto morendo», annaspava. Così per un uomo di 25 anni, pallido, ansimante, tenendo si le mani sul addome per cercare di tamponare il sanguinante e presentarsi a casa delle cugine, che, vista la gravità delle condizioni del giovane, lo hanno trasportato immediatamente all'ospedale. La ferita era stata inferta e il giovane, dopo estenuanti tentativi di intervento chirurgico, è ritenuto non avercela. La donna, che ad accellerata era stata la moglie.

Il piccolo Mimmo Sorbara poco dopo il drammatico episodio

L'amico della giovane assassinata a Centocelle

Rotella libero dopo due mesi

Sempre più scarse le speranze di identificare gli uccisori della ragazza - Le confuse indagini



Domenico Rotella



Angela Pavia

Antonia Camarda, stamattina è apparsa, si è rifiuta, dicendo che lei non avrebbe mai seguito il marito all'estero. L'altra sera, così pare, è rientrata a casa ubriaca ed ha manifestato alla moglie il desiderio di andare a lavorare in Germania, portando con sé tutta la famiglia.

Manifestazione antimperialista a Centocelle

Per iniziativa della FGCI di Centocelle si svolgerà nel corso di tutta la giornata di oggi una manifestazione di lotta contro l'aggressione imperialista al Vietnam e contro il regime dei colonnelli greci. Verrà allestita a Piazza dei Miri una mostra sulla lotta del popolo greco per la libertà del proprio Paese e sul Vietnam, migliaia di volantini saranno diffusi, nei locali pubblici e nelle strade; saranno infine programmati spettacoli partecipi ed eseguiti canti di protesta.

Allestita nello stabile occupato

Successo della mostra di piazza Esquilino

Grande folla attorno ai piccoli artisti

È stata inaugurata ieri pomeriggio la mostra di disegni dei bambini delle case occupate. Nei locali dello stabile in piazza dell'Esquilino si è raccolta nella pomeriggio una gran folla attorno ai piccoli artisti - tutti figli dei baraccati - che hanno illustrato le tappe della lotta per la casa, le occupazioni, la vita in baracca e quella nei nuovi stabili, la sconfitta della repressione poliziesca. L'iniziativa, che si è rivelata un successo, ha aperto la strada ad una raccolta di opere da parte di tutti i bambini delle case occupate. La mostra, che si svolgerà nei giorni scorsi.

E' morto Angelo Bellicci

All'età di 70 anni è morto il compianto Oberdan Bellicci, personaggio dell'antifascismo, ricercato dalla polizia, fondatore del compagno Angelo Aver, redattore politico di Paese Sera. Alla famiglia Bellicci, alla moglie, Antonietta, alla figlia Caterina, via Angelo Polizzano 1, tel. 73320.

In agitazione i medici romani

I medici romani sono in agitazione per il rinnovo della cartella dei medici per l'assistenza sanitaria che scade il 31 dicembre. In un documento approvato dal sindacato provinciale, i medici si affermano che si tratta di compensi, per effetto dell'aumento del costo della vita e delle spese di produzione del lavoro, che si sono moltiplicate in modo inaccettabile. I medici chiedono in attesa di una trattativa per il rinnovo della convenzione, un automatico aumento del 10 per cento dei compensi a febbraio e a quota contaria per il resto dell'anno e per le prestazioni mediche.